



AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA N°3 TERNANO – ORVIETANO

Via C. Guglielmi n°59 – 05100 Terni (TR)

Tel. 0744.087515 - fax 0744.428057

sito web: www.atc3terni.it Pec:atc3terni@pec.libero.it

Il Comitato di Gestione dell'A.T.C.3 in esecuzione della Delibera n°41 del 29/06/2021 ha indetto il

BANDO DI GARA CON PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI LEPROTTI (*Lepus europaeus*) DA DESTINARE AL RIPOPOLAMENTO FAUNISTICO DEL TERRITORIO A CACCIA PROGRAMMATA DELL'A.T.C. N°3 TERNANO-ORVIETANO

STAZIONE APPALTANTE: Ambito Territoriale di Caccia n°3 Ternano-Orvietano (abbreviato ATC3)
Via Carlo Guglielmi, 59 – 05100 - Terni (TR) – C.F. 91023720559

Il presente bando ha come scopo l'approvvigionamento di selvaggina specie Lepre (*Lepus europaeus*) di 60-90 gg. di vita da trasferire nei recinti di ambientamento dell'ATC3 per destinarli al ripopolamento faunistico anno 2022 dell'ATC3 nei 3 comprensori, di seguito indicati:

Comprensorio Amerino - Comprensorio Orvietano - Comprensorio Ternano

Art. 1 - SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Possono partecipare all'Avviso le aziende specializzate nella produzione ed allevamento di tale selvaggina che abbiano sede legale ed operativa nel territorio nazionale, nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 45,47,48 del D.Lgs. 50/2016 e che siano in possesso dei requisiti sottoelencati:

1. Requisiti di ordine generale: insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
2. Requisiti di idoneità professionale: iscrizione alla Camera di Commercio per attività inerenti con quella del presente avviso e sede legale ed operativa nel territorio nazionale;
3. Essere allevatori di lepri comuni europee (*Lepus Europaeus*) singoli o associati, in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente ed in particolare, non ultima, delle autorizzazioni della Regione dell'Umbria, ai sensi del R.R. n°34 del 09/08/1995 o di Regioni limitrofe;
4. Titolari di allevamenti lepri, singoli o associati, che rispondano totalmente alle caratteristiche previste nel "Disciplinare di Qualità" più avanti trascritto;
5. Essere allevatori di lepri comuni europee (*Lepus Europaeus*), nate e allevate in habitat non difforni a quello nel quale saranno destinate allo scopo di ripopolamento, insistenti nel territorio della Regione Umbria o Regioni limitrofe.
6. Allevatori che abbiano svolto negli ultimi tre anni forniture analoghe di lepri destinate al ripopolamento degli Ambiti Territoriali di Caccia.

Art. 2 – OGGETTO E MODALITA' DELLA FORNITURA

L'oggetto della fornitura riguarderà:

- ❖ *Lepus Europaeus*, di età 60-90 gg. di vita (leprotti), ambientati a terra da almeno 15 giorni, in rapporto 1/M-1/F da trasferire nei recinti di ambientamento dell'ATC3 nel periodo, dalla metà del mese di luglio fino alla fine del mese di settembre 2021.
- ❖ I leprotti dovranno essere esenti da ferite e traumi e da qualsiasi malformazione e malattia infettiva ed infestiva, riservandosi questo ATC, in caso contrario ed a suo insindacabile giudizio, di rifiutare e respingere la fornitura in qualsiasi momento.
- ❖ Le lepri dovranno essere fornite munite di certificazione sanitaria di origine, secondo la vigente normativa, che ne attesti l'integrità e l'assenza di patologie in data non anteriore ai 30 giorni;
- ❖ All'intera fornitura di capi dovranno essere applicati, ad ognuno di loro, bottoni auricolari numerati e con la sigla ATC3 o microchips, che verranno forniti dall'ATC3 stesso;
- ❖ La consegna dei capi è a cura del fornitore, porto franco, in cassette di sua proprietà o altro imballaggio;

- ❖ Il prezzo dovrà essere comprensivo di imballaggio, trasporto, certificati sanitari, applicazione dei marchi auricolari e quanto altro onere occorrente per la consegna della selvaggina in ottimo stato di salute, nel/i giorno/i, orario/i e luoghi che saranno indicati dall'ATC3;
- ❖ Periodo di consegna previsto: **dal mese di luglio al 30 settembre 2021** secondo i periodi e le quantità indicati nelle tabelle sottostanti:

LOTTO N°1 - N° 130 Leprotti da destinare al prossimo ripopolamento del Comprensorio Amerino con riferimento SMART CIG Z8D3251624	
consegna luglio 2021	
Comuni	
AMELIA	
ALVIANO	
ATTIGLIANO	
BASCHI	
GUARDEA	
GIOVE	
LUGNANO IN TEVERINA	
MONTECCHIO	
PENNA IN TEVERINA	
ACQUASPARTA	
AVIGLIANO	
MONTECASTRILLI	

LOTTO N°2 - N° 130 Leprotti da destinare al prossimo ripopolamento del Comprensorio Orvietano con riferimento SMART CIG ZC53251687	
consegna agosto 2021	
Comuni	
FICULLE	
FABRO	
MONTEGABBIONE	
MONTELEONE D'ORVIETO	
PARRANO	
SAN VENANZO	
ALLERONA	
CASTEL GIORGIO	
CASTEL VISCARDO	
ORVIETO	
PORANO	

LOTTO N°3 - N° 120 Leprotti da destinare al prossimo ripopolamento del Comprensorio Ternano con riferimento SMART CIG ZAD32516EC	
consegna settembre 2021	
Comuni	
ARRONE	
FERENTILLO	
MONTEFRANCO	
POLINO	
STRONCONE	
SANGEMINI	
TERNI	
NARNI	
OTRICOLI	
CALVI DELL'UMBRIA	

- ❖ Le forniture di ogni Lotto, qualora non vi fosse nessun allevatore in possesso dei quantitativi indicati, potrebbero essere suddivise tra più fornitori ad insindacabile giudizio dell'ATC3, il quale si riserva la possibilità di modificarne il quantitativo che potrà essere di quantità inferiore o superiore per ogni Lotto.
- ❖ Quanto sopra in modo non vincolante per l'ATC stesso, il quale non assume nessun obbligo in ordine alla prosecuzione dello stesso avviso, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.
- ❖ **Lepre: "Disciplinare di qualità"**
Sono certificati solo gli allevamenti a "ciclo completo" cioè quando tutte le fasi dell'allevamento avvengono all'interno dello stesso allevamento.

▪ Riproduttori

Per migliorare le caratteristiche di rusticità della fauna la scelta dei riproduttori dovrà essere orientata nella selezione di soggetti provenienti da catture effettuate sul territorio provinciale ed all'interno di ambiti protetti dove non sono state effettuate immissioni negli ultimi 5 anni. Comunque la scelta dei riproduttori deve provenire da soggetti presenti in allevamento (allevati) che non possono in nessun caso avere origine da nuclei importati dal mercato estero.

La fecondità dei riproduttori viene verificata sulla base della percentuale media di leprotti nati (80%) calcolata sul numero totale di leprotti producibili in allevamento (pari al numero delle femmine moltiplicato per 6).

Le coppie allevate in gabbia e destinate alla riproduzione possono essere allevate con una dieta alimentare bilanciata che può prevedere, oltre a fieno, granaglie e farine anche la somministrazione di opportuni mangimi.

▪ Requisiti strutturali

L'allevamento deve essere ubicato distante da centri abitati e da strade in modo da minimizzare i disturbi e l'assuefazione al rumore antropico.

Tutte le gabbie ed i recinti saranno numerati per poter essere identificati e per permettere le verifiche tecniche.

Spazio minimo di una coppia di riproduttori in gabbia non inferiore a mq 2,25.

Dopo lo svezzamento e fino al raggiungimento di 60-90 gg. di vita i leprotti possono essere trasferiti in idonee gabbie con uno spazio non inferiore a mq 1,10/capo, la gabbia comunque non deve avere dimensioni inferiori a mq 2,25

Tra i 60 e 90 gg. di vita i leprotti devono passare alla fase di ambientamento a terra.

Tutti i recinti dovranno essere dotati ricoveri anche artificiali e di siepi e/o alberature per minimizzare il disturbo da parte della presenza umana in allevamento. Il terreno deve essere idoneo per consentire anche l'alimentazione fresca spontanea o appositamente coltivata.

Per i leprotti dell'anno (dopo i 60-90 gg. di vita che, durante la stagione riproduttiva, devono essere trasferiti, la fase di ambientamento a terra non può essere inferiore a gg. 15. In questo caso i recinti di ambientamento devono prevedere uno spazio di mq 10/capo e non possono essere comunque inferiori a mq. 200.

Per i leprotti dell'anno (dopo i 60-90 gg. di vita) che sono destinati ai recinti di stabulazione definitiva fino alle operazioni di cattura invernali, deve essere prevista la messa a terra entro e non oltre la fine del mese di settembre. In questo caso i recinti di stabulazione devono prevedere uno spazio di mq 500/capo e non possono essere comunque inferiori a mq. 10.000.

▪ **Trattamento degli animali**

Adulti, capi svezzati e leprotti fino a 30 gg. manipolazioni ridotte al minimo indispensabile.

Accesso alle gabbie di allevamento da parte di una sola persona una volta al giorno ad eccezione di cause di forza maggiore. Ispezione quotidiana dei recinti di ambientamento da parte di una sola persona una volta al giorno ad eccezione di cause di forza maggiore. Ispezione ogni due giorni dei recinti di stabulazione da parte di due persone ad eccezione di cause di forza maggiore.

▪ **Alimentazione**

Da 0 a 30 gg: mangimi composti integrati specifici per l'età degli animali Da 30 a 60 gg: mangimi composti integrati, fieno, farine e granaglie introdotte gradualmente fino al 50% in peso

Da 60 a 90 gg: aumento della percentuale del fieno, farine e granaglie fino ad arrivare al 100%

I miscugli dovranno essere esenti da organismi geneticamente modificati (O.G.M.).

Per i soli capi destinati alla riproduzione in gabbia la dieta può risultare composta da mangimi composti integrati, fieno, farine e granaglie. Nella dieta può essere prevista la somministrazione di fieno fresco.

▪ **Strategie di allevamento**

In tutte le fasi di accrescimento dei leprotti, l'aggressività della coppia riproduttrice deve essere contenuta esclusivamente tramite apposite strategie di costruzione delle gabbie che prevedano idonee forme di rifugio. In nessun caso si può ricorrere all'utilizzo di farmaci.

▪ **Riconoscimento degli animali**

Marcatura dei riproduttori e degli animali allevati entro 60 gg. di vita con marca auricolare inamovibile riportante il numero progressivo dell'animale con anno di nascita, codice allevamento e logo dell'Ente certificatore.

▪ **Programma sanitario**

In tutte le fasi gli animali devono essere sotto il controllo di un veterinario che verifichi e attesti: profilassi igienico-sanitaria, profilassi vaccinale, controlli sanitari e accertamenti diagnostici, terapia e chemioprolassi, controllo degli animali introdotti in allevamento.

▪ **Profilassi igienico-sanitaria**

Le condizioni igienico-sanitarie in tutti settori dell'allevamento debbono risultare idonee. In particolare vanno attuati interventi di sanificazione dei recinti, delle gabbie e delle piazzole sottostanti, disinfezione e disinfestazione delle attrezzature, allo scopo di limitare la diffusione di agenti di natura patogena e parassitaria;

▪ **Profilassi vaccinale**

Il programma vaccinale deve prevedere interventi per: E.B.H.S. disposti a necessità dal veterinario dell'allevamento eventualmente in collaborazione con il Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio. Devono essere disposti controlli ed accertamenti diagnostici microbiologici e sierologici per: Enteriti e polmoniti batteriche, Coccidiosi, Enterite mucoide (*Escherichia coli*), Enterotossitemia (*clostridi*), Coccidiosi, Tricostrogilosi, Pasteurellosi, Yersinosi.

▪ **Terapia e chemioprolassi**

E' consentita la terapia di malattie batteriche, protozuarie e parassitarie ed i trattamenti possono essere effettuati nell'acqua da bere o individualmente per via parenterale solo dopo accertamenti diagnostici. Ogni trattamento terapeutico deve rispettare i tempi di interruzione. Trattamenti antibiotici in acqua da bere o nel mangime non sono consentiti, a scopo chemioprolattico, in alcun settore dell'allevamento.

Per tenere sotto controllo alcune malattie protozuarie e parassitarie è consentito ricorrere a programmi di chemioprolassi nel mangime (mangimi medicati) secondo le disposizioni esistenti in materia ed alle condizioni sotto specificate: Coccidiosi: nel primo periodo di allevamento e fino al 60° giorno di età è permesso l'uso di mangimi medicati con anticoccidici e coccidiostatici nelle dosi e con le modalità consentite.

Verminosi: negli animali in gabbia è consentito il trattamento chemio prolattico con prodotti specifici consentiti.

La somministrazione di mangime medicato va comunque interrotta 10 giorni prima della consegna.

Ectoparassitosi: per tenere sotto controllo infezioni da ectoparassiti è consentito l'uso solo individuale di antiparassitari per uso esterno.

▪ **Controllo degli animali introdotti in allevamento**

Obbligatoria la quarantena in ambiente isolato per i riproduttori provenienti da altri allevamenti e per soggetti di cattura. In tale periodo sui primi verranno effettuati gli accertamenti diagnostici previsti nei precedenti punti relativi ai controlli.

Art. 3 – MODALITA' DI SELEZIONE E CONDIZIONI

- a) Le intenzioni dell'ATC3 sono quelle di rivolgersi a tutti gli allevatori che producono lepri nel rispetto delle norme vigenti ed in particolare del "Disciplinare di lepri di qualità".

- b) L'affidamento della fornitura avverrà ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs.50/2016 con l'aggiudicazione sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
- c) L'ATC3, alla scadenza del termine di presentazione delle istanze di partecipazione si avvarrà di un'apposita Commissione con il compito di esaminarle e che al termine dei lavori comunicherà alla stazione appaltante (ATC3) l'esito della procedura con le aggiudicazioni provvisorie delle forniture, il quale dovrà pronunciarsi per l'aggiudicazione definitiva delle forniture.
- d) Le lepri, come già detto, dovranno essere sane e fornite in ottime condizioni di nutrizione e vitalità ed esenti da ferite e traumi, da qualsiasi malformazione nonché malattia infettiva ed infestiva, riservandosi questo ATC, in caso contrario ed a suo insindacabile giudizio, di rifiutare e respingere la fornitura in qualsiasi momento.
- e) La selvaggina dovrà essere necessariamente accompagnata da:
Dichiarazione di provenienza degli animali, corredata da attestazione sanitaria rilasciata dal Servizio Veterinario dell'ASL competente per territorio dell'azienda in data non anteriore a 30 giorni, attestante che la selvaggina non presenti alcun sintomo di malattia e che è esente da vincoli sanitari per l'immissione in libertà. Tale attestazione sanitaria deve essere integrata dalla dichiarazione che l'impianto di allevamento si trova nelle migliori condizioni igienico-sanitarie e che non si siano registrati casi di tularemia da almeno 12 mesi, casi di rabbia da almeno 6 mesi e casi di sindrome della lepre bruna europea (EBHS) da almeno 3 mesi.
- f) La ditta aggiudicataria dovrà garantire la possibilità di fare effettuare controlli sulla selvaggina in ogni stadio della fornitura, anche senza preavviso, anche durante la fase di marchiatura, da figure incaricate dall'ATC3.
- g) Qualora un solo capo di ogni partita risultasse affetto da malattia tale da poter compromettere il successo della fornitura, tutta la partita verrà respinta.

Art.4 - IMPORTO A BASE DI GARA

L'importo posto a base di gara per ogni leprotto è pari ad **€ 80,00 (ottanta/00) oltre IVA**, che si intende comprensivo di imballaggio e trasporto, certificati sanitari e quanto altro onere occorrente per la consegna della selvaggina che saranno indicati dall'ATC3.

Alla luce dei Lotti in cui si articola il presente Bando, il valore posto a base di gara per ognuno di essi è il seguente:

**LOTTO n°1 Comprensorio Amerino n°130 leprotti con rif. Smart C.I.G. Z8D3251624 :
€ 10.400,00 oltre IVA**

**LOTTO n°2 Comprensorio Orvietano n°130 leprotti con rif. Smart C.I.G.ZC53251687:
€ 10.400,00 oltre IVA**

**LOTTO n°3 Comprensorio Ternano n° 120 leprotti con rif. Smart C.I.G. ZAD32516EC :
€ 9.600,00 oltre IVA**

Gli allevatori potranno partecipare alla presente gara presentando offerta per un SOLO Lotto.

Gli allevatori potranno comunicare il numero di lepri eccedenti per l'eventuale affidamento diretto, nel caso in cui un lotto non venga coperto con il quantitativo richiesto.

Art.5 - MODALITA' DI CONSEGNA

Le consegne della selvaggina dovranno avvenire porto franco e nei periodi indicati all'Art.2, (così come indicato nelle tabelle dei Lotti 1-2-3) anche in più riprese, su indicazione dell'ATC3, con automezzi abilitati al trasporto di animali vivi e coperti di idonea assicurazione, presso i punti di distribuzione dislocati sul territorio dell'ATC3.

Per ogni automezzo dovrà essere presente, oltre all'autista avente patentino autorizzatorio al trasporto di animali vivi, un'altra figura ed entrambi svolgeranno le consegne secondo le modalità che verranno loro indicate sul posto. Il personale dovrà essere coperto da assicurazione per responsabilità civile, intendendo la ditta come datore di lavoro ai sensi del D.Lgs.81/08, esonerando l'ATC3 da ogni onere e responsabilità derivante da detta fornitura.

La ditta fornitrice è responsabile dello stato di salute della selvaggina, sia per quanto riguarda le

malattie infettive, sia per quanto riguarda l'imballo e il trasporto.

Eventuali capi di selvaggina rinvenuti morti non a causa di grave malattia all'arrivo nei punti di smistamento o nelle successive 24 ore dalla consegna o in non perfette condizioni fisiche o, comunque, non rispondenti ai requisiti richiesti, dovranno essere sostituiti con immediata successiva consegna dalla ditta aggiudicatrice: gli stessi non dovranno essere considerati nella fattura di pagamento e lo smaltimento degli animali morti dovrà avvenire a carico e cura del fornitore.

Decorsi 5 giorni dal termine ultimo di consegna sarà applicata la penale del 5% dell'importo della fornitura non effettuata ed il contratto potrà essere risolto a giudizio insindacabile dell'ATC3, trascorsi inutilmente ulteriori cinque giorni l'ATC3 provvederà al completamento della fornitura presso altra ditta ponendo le spese a carico della ditta aggiudicataria.

Art. 6 – CONTROLLI

L'ATC3 si riserva il diritto di effettuare in qualsiasi momento, anteriormente e successivamente all'aggiudicazione provvisoria della gara, visita presso l'allevamento, senza obbligo di preavviso attraverso persone di sua fiducia, per la verifica tecnica delle aree di allevamento e alla visione della qualità della selvaggina. Si riserva altresì la possibilità di prelevare campioni di feci e di sangue per un controllo approfondito al fine di scongiurare qualsiasi tipo di malattia.

In caso di verifica positiva si procederà, una volta effettuata l'aggiudicazione definitiva, alla sottoscrizione del contratto e dovranno essere apposti alle lepri, oggetto di successiva fornitura, dispositivi di identificazione (bollini auricolari) prima della consegna dei capi. Qualora detta verifica risultasse negativa, non si procederà alla sottoscrizione del contratto e si procederà all'aggiudicazione ad altro fornitore.

Art. 7 – DOCUMENTAZIONE E TERMINE PRESENTAZIONE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione (si fornisce facsimile in allegato) dovrà contenere, pena la non ammissione, la dichiarazione espressamente riferita alle forniture di che trattasi resa dal rappresentante legale, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000, previo ammonimento delle responsabilità penali in caso di dichiarazione mendace di cui all'art. 76 dello stesso DPR o con le modalità previste all'art. 38, sempre del DPR 445/2000, che oltre alla sottoscrizione dovrà indicare il possesso dei requisiti e quanto appresso riportato, successivamente verificabili:

- a) La denominazione o ragione sociale della ditta con indicazione del rappresentante legale, il relativo domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA, recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica certificata;
- b) Nominativi degli eventuali amministratori muniti del potere di rappresentanza;
- c) Che la ditta non si trovi in stato di liquidazione o fallimento e non ha in corso domande di concordato;
- d) Che l'operatore economico sia iscritto nel Registro delle Imprese della CCIAA di appartenenza ai sensi delle leggi vigenti, indicandone il numero di iscrizione;
- e) Di non versare in alcuna delle condizioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.; che non esistano, dunque, condanne a carico del dichiarante o degli amministratori per reati che incidono gravemente nell'attività imprenditoriale e l'assenza di carichi penali pendenti a carico dei soggetti sopra individuati connessi nell'esercizio di attività di impresa ovvero in corso di esecuzione di precedenti appalti; in quest'ultima ipotesi vanno indicati gli estremi dei reati addebitati e dovrà essere allegato in originale il certificato rilasciato dall'Autorità competente. Saranno escluse le società o ditte che non presenteranno tali certificati.
- f) Che l'operatore economico non intende avvalersi, nel caso di aggiudicazione della facoltà di chiedere all'Ente appaltante nessuna sub-cessione della fornitura;
- g) Che l'operatore economico si impegni, in caso di affidamento di fornitura a svolgere la stessa anche in pendenza di formale stipula di contratto;
- h) Dimostrazione della capacità: aver effettuato negli ultimi 3 anni forniture analoghe ad Ambiti Territoriali di Caccia o ad altri Enti o Istituzioni (indicare numero capi forniti e importi di dette forniture);

Alla domanda di partecipazione di cui sopra, pena l'esclusione, **si dovrà allegare:**

1. Copia di un documento valido d'identità del legale rappresentante, sottoscritto.
2. Copia delle autorizzazioni dell'allevamento previste dalla normativa vigente.
3. Copia del presente bando sottoscritto in ogni foglio dal rappresentante legale in senso di accettazione delle norme di partecipazione alla gara.
4. Certificato rilasciato in data non anteriore a 30 giorni a quella della pubblicazione del

presente bando dall'USL competente per territorio, da cui risultino le condizioni igienico-sanitarie dell'allevamento e attestante lo stato di salute e l'assenza di malattie delle lepri fornite.

5. Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio per attività inerenti a quelle richieste dal presente Bando.
6. Qualora a sottoscrivere l'istanza sia un procuratore, dovrà altresì essere allegata copia della procura di conferimento dei poteri di rappresentanza.

Altra documentazione da inviare, è **l'Offerta Tecnico-Qualitativa**, sotto forma di Relazione con cui si descrivono le tecniche di allevamento delle lepri e le caratteristiche della selvaggina da fornire, che si chiamerà Allegato "A".

Altra documentazione da inviare, è **l'Offerta Economica**, di cui si fornisce fac-simile, che si chiamerà Allegato "B".

Art. 8 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE PRESCELTO

La fornitura verrà aggiudicata a favore dell'operatore economico che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa, conformemente a quanto disposto dal D.Lgs. n.50/2016 sulla base dei seguenti elementi e rispettivi parametri:

a) Valutazione Offerta tecnico-qualitativa: Punteggio Tecnico (Pt) massimo 60 punti, così distribuiti:

	Criteri di valutazione	Punteggio max
1	Relazione tecnico-operativa in merito all'organizzazione generale dell'allevamento con descrizione dello svolgimento delle attività oggetto della fornitura, da cui si evincano, con particolare attenzione al benessere animale, le tecniche di alimentazione, i siti di ambientamento, della messa a terra e delle catture delle lepri e del loro trasporto.	20
2	Presenza di ricoveri artificiali, siepi, alberature atte a minimizzare il disturbo della presenza umana in allevamento.	5
3	Presenza di vegetazione spontanea e coltivata idonea per l'alimentazione dei leprotti ambientati a terra.	5
4	Giorni di ambientamento a terra dei leprotti da fornire.	5
5	Superficie (mq) di ogni singolo recinto che ospiterà i leprotti in ambientamento.	5
6	Densità (mq/capo) all'interno dei recinti di ambientamento.	5
7	Curriculum dell'operatore economico indicante le attività svolte nella gestione della selvaggina inerente il bando con descrizione di eventuali servizi aggiuntivi inerenti la fornitura in oggetto.	10
8	Importo totale delle forniture passate ad ATC o altri Enti o Istituzioni ed eventuali certificazioni in possesso dalla ditta.	5

b) Valutazione Offerta economica: Punteggio Economico (Pe) massimo 40 punti

Punteggio Economico (Pe) = (Pb:Pc) x 40

Ove

Pe è il punteggio economico assegnato al concorrente in esame;

Pb è il prezzo più basso tra i prezzi offerti dai concorrenti;

Pc è il prezzo offerto dal concorrente in esame

Il punteggio finale (max 100 punti) da assegnare a ciascun concorrente è espresso dalla seguente formula: **Punteggio Finale (Pf) = Pt (Punteggio Tecnico) + Punteggio economico (Pe)**

Art. 9 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

La ditta che si aggiudicherà la fornitura dovrà sottoscrivere un contratto di fornitura e l'offerta sarà immediatamente impegnativa per l'aggiudicatario, il quale anche prima della sottoscrizione del contratto, dovrà se richiesto, dare immediata esecuzione alla fornitura aggiudicata nei modi sopra indicati.

Art. 10 - TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

La presentazione delle offerte dovrà avvenire **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 15. luglio 2021**, esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: **atc3terni@pec.libero.it** - Nell'oggetto della PEC da inviare dovrà essere riportata la seguente dicitura: "**Partecipazione alla gara fornitura leprotti 2021**".

La suddetta PEC dovrà essere così predisposta e contenere:

- La domanda di partecipazione includente gli allegati previsti dal presente bando all'Art.7.
- ALTRO ALLEGATO PEC, consistente nella Relazione Tecnico-Qualitativa dell'allevamento e della selvaggina da fornire, che verrà chiamato **Allegato A**.
- UN SECONDO ALLEGATO PEC, che verrà chiamato **Allegato B**, dovrà essere l'offerta economica, espressa in cifre ed in lettere, con un ribasso sul prezzo posto a base di gara.

Art. 11 - PAGAMENTO

Il pagamento della fornitura avverrà dietro presentazione di fattura, entro 60 (sessanta) giorni dalla sua data, che dovrà riportare il codice Smart CIG del Lotto aggiudicato.

Art. 12 - VARIAZIONE DELLA FORNITURA

L'ATC3, oltre a quanto previsto dall'Art. 3 del presente bando, può richiedere un quantitativo maggiore della fornitura e la ditta aggiudicataria è tenuta ad accettare agli originari patti e condizioni, purchè contenuta entro il quinto dell'importo contrattuale, ad eccezione del rapporto tra i sessi della selvaggina.

Art. 13 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E PENALI

Per eventuali non conformità all'appalto l'ATC3 si riserva la facoltà:

- a) di risolvere il contratto nei casi di grave inadempienza o significativa difformità della fornitura;
- b) di richiedere la sostituzione di tutta o parte della fornitura che dovesse essere non perfettamente conforme al presente bando.
- c) L'ATC3, valutate le circostanze, decorsi 5 giorni dal termine ultimo di consegna, potrà assoggettare la ditta aggiudicataria ad una penale pari al 5 per mille dell'importo complessivo netto della fornitura non effettuata, per ogni giorno continuativo di ritardo rispetto al termine indicato.
- d) Analoga penale verrà applicata per la fornitura di cui l'ATC3 richieda la sostituzione per selvaggina non conforme a quanto richiesto nel bando di gara.
- e) L'importo della penale sarà trattenuto sull'ammontare della fattura non ancora pagata.
- f) L'ATC3, oltre ad applicare le penali di cui sopra, si riserva la facoltà di acquistare presso altre ditte la quantità di lepri per il completamento della fornitura non fornita nei termini indicati o non sostituita, ponendo le spese a carico della ditta aggiudicataria inadempiente, salvo e riservato ogni altro diritto o azione.

Art. 14 - NORME DI RINVIO E DI PRECISAZIONE

Si invitano gli operatori economici concorrenti a tenere presente che:

- a) Non si darà corso ai plichi che non risultino pervenuti all'ATC3 entro i termini previsti o che non risultino pervenuti secondo le modalità previste e non sarà valida alcuna offerta anche sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente;
- b) Saranno escluse dalla gara le ditte che presenteranno documentazione incompleta o irregolare o non conforme alle prescrizioni del presente bando. In ogni caso si precisa che l'inosservanza di una qualsiasi delle prescrizioni contenute nel presente bando comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara di che trattasi;
- c) L'ATC3, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, si riserva la possibilità di verificare la veridicità dei dati indicati dall'operatore economico e di richiedere in qualsiasi momento i documenti giustificativi;
- d) Il presente bando e la successiva ricezione delle offerte non vincolano l'ATC3 e non costituiscono diritti o interessi legittimi a favore delle ditte coinvolte, inoltre l'ATC3 si riserva la facoltà di:

- sospendere temporaneamente la procedura o rimandarla a data successiva qualora si rendessero necessari chiarimenti, consulenze, pareri etc.
 - non dar luogo alla gara, prorogarne i termini di scadenza, non dar luogo all'aggiudicazione, senza che i concorrenti possano avanzare pretese al riguardo, in questa ipotesi la gara si intende come non effettuata, ritenendo comunque a carico dei concorrenti le spese di partecipazione alla stessa;
- e) Si procederà alla aggiudicazione di ogni Lotto anche in presenza di una sola offerta. In caso di offerte uguali si provvederà all'aggiudicazione in base al secondo comma dell'art. 77 del R.D. 827/24.
- f) Qualora una ditta non possedesse il quantitativo sufficiente a partecipare ad un Lotto del Bando, potrà inviare una comunicazione scritta nella quale indicherà il quantitativo di lepri che intende e potrebbe fornire. L'ATC3 si riserva di valutarne la proposta.

Art.15 – ALTRE INFORMAZIONI

Al presente bando è data pubblicità sul sito web dell'ATC3: www.atc3terni.it – E' onere degli operatori economici consultare il sito web sopracitato, nella sezione Bandi e Avvisi, per accertarsi di eventuali comunicazioni urgenti relative alla seguente procedura.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 e s.m.i. nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 e s.m.i., compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamenti concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni. Soggetto attivo alla raccolta dati è l'ATC n°3 Ternano-Orvietano.

Per eventuali vertenze che dovessero eventualmente sorgere nell'interpretazione ed applicazione del presente atto, si riconosce esclusivamente il Foro di Terni, competente a dirimere ogni controversia.

Art. 16 – PUBBLICITA'

Al presente bando è data pubblicità sul sito web dell'ATC3: www.atc3terni.it per 15 giorni.

Art. 17 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è la Rag. Emanuela Rosati, alla quale potranno essere richiesti chiarimenti di natura procedurale-amministrativa contattabile al n. 0744/087515 o all'indirizzo mail o Pec dell'Ente.

Terni, 1° luglio 2021

Il Responsabile del Procedimento



Il Presidente dell'A.T.C. n°3



Si forniscono in allegato i seguenti moduli:

- a) fac-simile Modulo d'Istanza
- c) fac-simile di Offerta economica